

LA PAROLA DEL PARROCO

Carissimi Parrocchiani,

Eccoci all'inizio di un nuovo anno pastorale con il desiderio di voler affrontare insieme le tappe che ci attendono, con le gioie e le inevitabili fatiche.

Affidiamoci a Maria, nostra protettrice, che ci accompagnerà lungo il nostro cammino. Invito tutti ad aver davanti l'immagine dell'Annunciazione, quando la Madonna, in risposta all'angelo Gabriele che presentava a lei il piano di Dio sulla sua vita ha risposto:

**"ECCO LA SERVA DEL SIGNORE :
AVVENGA PER ME SECONDO LA
SUA PAROLA"**. (Lc 1,38).

E' questo il modello della nostra risposta a Dio ad ogni suo progetto: si tratta di una consegna libera, fiduciosa, incondizionata con la quale siamo chiamati a rispondere alla nostra vocazione ecclesiale.

In questo cammino sarà un utile strumento "LA CAMPANA" che, con questo numero, riprende le sue pubblicazioni dopo un periodo di silenzio.

Ringrazio il nuovo gruppo di redazione che ha accettato con entusiasmo questo incarico.

Indico un primo obiettivo sul quale siamo chiamati ad impegnarci: **LA COMUNITA' PASTORALE**.

Il territorio della nostra Diocesi di Tortona è stato suddiviso in Vicariati e ogni Vicariato in Comunità pastorali. Noi facciamo parte del Vicariato di Casteggio e la nostra Comunità pastorale comprende le seguenti parrocchie: Cervesina, San Gaudenzio, Lungavilla, Pancarana, Pizzale, Porana e Verretto.

La cura pastorale di questa Comunità è affidata al sottoscritto con l'aiuto di Don Marco e, per Pizzale e San Gaudenzio, di Don Silvio.

Le Comunità Pastorali sono da pensare più che una nuova struttura, come un principio di condivisione e di coordinamento delle strutture esistenti, con un programma unitario, un progetto comune nel quale le singole comunità si integrano.

Tutto ciò richiede gradualità, un cambiamento di mentalità, un'analisi del territorio, la formulazione di un progetto comune e questo nel campo della catechesi, della liturgia e della carità. Alcuni passi sono già stati fatti, ma tanto ancora rimane da fare.

Si apre davanti a noi un nuovo anno di impegni dove, alle prestazioni ordinarie, dobbiamo unire la "straordinarietà" di questo impegno di Comunità Pastorale.

Affidiamo le nostre attese e le nostre speranze alla nostra Madonna del Colera.

Un abbraccio **Don Cesare**

Notiziario della Parrocchia di Lungavilla
Mese di ottobre 2023

Responsabile
Don Cesare Depaoli

Hanno collaborato a questo numero:
Mattia Scaricabarozzi, Michela Montagna, Lorena Rossi
Danila Campagnoli, Claudio Pasturenzi
Mariagrazia Strada, Giuliana Camera

Sommario:

- Pag. 1: La parola del parroco
- Pag. 2: Pillole di storia
- Pag. 2: L'angolo del Santo
- Pag. 3: Vita di comunità
- Pag. 4: La parola a Papa Francesco
- Pag. 4: Calendario parrocchiale

Troverete La Campana in Chiesa parrocchiale e in Chiesuola ed anche negli esercizi commerciali. Potrete scaricarla dal sito internet www.parrocchiadilungavilla.it o dalla pagina facebook della Parrocchia. Verrà inviata agli iscritti al gruppo WA PARROCCHIA.

Coloro che non trovassero copia de La Campana nella versione cartacea nei punti di distribuzione potrà chiederne copia alla segreteria parrocchiale.

Testimone del tempo

Dopo un'assenza di 4 anni, ritorna "LA CAMPANA", notiziario parrocchiale tramite il quale vengono raccontate notizie, curiosità, avvenimenti locali e non.

La storia dell'informazione parrocchiale affonda le sue radici nell'agosto del 1944 quando, su iniziativa del curato dell'epoca Don Gabriele Boccio, esce il primo numero de "IL RAZZO", settimanale parrocchiale divulgato fino al gennaio 1945. Nel luglio 1947 nasce la prima versione de "LA CAMPANA" il cui nome di testata viene ripreso successivamente con le pubblicazioni degli anni Novanta e poi nuovamente riproposto per le emissioni delle "circolari pubbliche parrocchiali". Dei primi anni Cinquanta è il periodico "LA DOMENICA", con sottotitolo "Parrocchia di Lungavilla", edito dal 1951 al 1953. A partire dai primi anni Sessanta e fino al 1974 vengono pubblicate diverse "Circolari interne" dal titolo "PARROCCHIA DI LUNGAVILLA". Nei primi anni Novanta i giovanissimi dell'Azione Cattolica danno vita alla seconda versione del "LA CAMPANA" ed è dell'agosto 1999 la pubblicazione della terza versione, così come la conosciamo oggi, fortemente voluta dall'attuale parroco Don Cesare De Paoli il quale, con l'immane saluto "Carissimi Parrocchiani", introduce il suo articolo in prima pagina. Anche i piccoli lettori hanno avuto il loro spazio giornalistico: nel dicembre 2002 viene divulgato il primo dei dodici numeri de "LA CAMPANELLINA" pubblicazione destinata a tutti i bambini che, fino all'aprile 2004, hanno a disposizione un giornalino tutto loro. Questo veicolo informativo, evolutosi nel sistema di comunicazione scritto, vuole essere ancora un testimone del tempo come lo è stato nel corso degli anni in cui le pubblicazioni sono avvenute con nomi di testata differenti.

...**la mosca**



Con grande successo, si è svolta domenica 1 ottobre a Lungavilla la Rassegna Gastronomica della Zucca Berrettina, tradizione che si ripete dal 2007 nel nostro paese. Ne parleremo in dettaglio all'interno della rubrica "Vita di comunità".



Don Luigi Orione

Questa breve rubrica è dedicata ai santi e beati che, rappresentati da quadri o statue, vengono venerati nella nostra Parrocchia.

Don Luigi Orione nacque il 23 giugno 1872 a Pontecurone (AL) da famiglia di modeste condizioni economiche: il padre era un selciatore di strade e la madre una contadina analfabeta, forte e pia. Dedicò la sua vita al conforto dei più poveri e bisognosi. Temperamento ardito e magnanimo, ma tenero, studiò dai francescani, da don Bosco e in Seminario. Appena ventenne



La statua di Don Orione

cominciò ad interessarsi dei giovani a Tortona con un oratorio festivo ed un collegetto per fanciulli desiderosi di studiare ma poveri. Attraverso sacrifici personali inenarrabili e con istituzioni multiformi, particolarmente a favore degli orfani e figli del popolo, completò la sua ardita attività caritativa con i Piccoli Cottolengo per i più bisognosi di qualunque paese, religione e anche senza religione, "perché, diceva, Dio è Padre di tutti". La redenzione degli umili dalla povertà e dall'asservimento a idealità sociali antireligiose, insieme con una devozione e fedeltà ad oltranza alla Chiesa di Cristo e al Papa, furono i due cardini sui quali Don Orione poggiò la propria esistenza laboriosa, penitente, santa. Morì improvvisamente a San Remo (12 marzo 1940), ripetendo negli ultimi suoi giorni: "Non è tra le palme che voglio vivere e morire, ma tra i poveri che sono Gesù Cristo!" Il 16 maggio 2004 fu proclamato Santo da Giovanni Paolo II.

Questo è don Orione, che sa tenere insieme e fondere senza confusione l'umano e il divino; prete "con la tempra e il cuore dell'apostolo Paolo, tenero e sensibile fino alle lacrime, infaticabile fino all'ardimento" (Cit, Giovanni Paolo II); prete che sa levare le braccia nella preghiera verso Dio e le sa chinare nel servizio sui fratelli bisognosi.

Il prete con la stola e con il grembiule (per usare un'espressione cara a don Tonino Bello), lo "strofinaccio della Provvidenza" (come si definiva don Orione stesso), che ha pulito tante brutture, ha asciugato tante lacrime e ha lenito tanti dolori. Un esempio di carità cristiana e non solo parole, come diceva Lui stesso: "La parola suona, gli esempi tuonano. Le parole muovono, gli esempi trascinano".

La zucca berrettina

La Zucca Berrettina è detta Capè da prèvi', perché richiama il copricapo dei sacerdoti.

Una zucca a forma di turbante, non troppo grande, di colore verde-azzurro pallido, molto saporita e buona per preparare sia ricette dolci che salate.

La zucca Berrettina è un prodotto De.Co., una Denominazione Comunale non un marchio di qualità, ma la carta d'identità di un prodotto, un'attestazione che lega in maniera anagrafica un prodotto/produzione al luogo storico di origine..

Durante la nota rassegna gastronomica, svoltasi domenica 1 ottobre, la nostra comunità e tutte le persone accorse hanno potuto gustare diverse specialità a base di questo delizioso prodotto.

Grazie a un gran numero di volontari sono stati serviti più di 900 commensali, preparati 300 kg di ravioli e 80 kg di riso utilizzando più di 1500 zucche!

La Zucca Berrettina



Attività ed eventi



29° edizione del Campo estivo.
270 bambini, 35 animatori e 70 volontari

Giugno-Luglio

Giugno-Luglio



I nostri GRANDI educatori impegnati al campo estivo.



Pellegrinaggio al Santuario Madonna della Guardia (Genova) in pullman, in moto, e...

9 Settembre

9 Settembre



...in bici!!! Sotto questo sole è bello pedalare



Il nostro Vescovo in visita per la celebrazione della S. Messa della Cresima

24 Settembre

7 Ottobre



Pellegrinaggio a Padova e Chiamo

LA PAROLA A PAPA FRANCESCO

“LAUDATE DEUM”, rilasciata il 4 ottobre 2023, il giorno della festa di San Francesco d'Assisi, è l'esortazione apostolica di Papa Francesco, che dà man forte all'Enciclica **LAUDATO SI'** dell'anno 2015, sulla CURA DELLA CASA COMUNE.

Così iniziava l'enciclica del 2015:

«Laudato si', mi' Signore», cantava san Francesco d'Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia: «Laudato si', mi' Signore, per sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti fiori et herba».

E così inizia l'esortazione apostolica del 2023:

«Lodate Dio per tutte le sue creature». Questo è stato l'invito che San Francesco d'Assisi ha fatto con la sua vita, i suoi canti, i suoi gesti. In tal modo, ha ripreso la proposta dei salmi della Bibbia e ha ripresentato la sensibilità di Gesù verso le creature del Padre suo: “Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro”

(Mt6,28-29). “Cinque passeri non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio” (Lc12,6). Come non ammirare questa tenerezza di Gesù per tutti coloro che ci accompagnano nel nostro cammino?».

Confermata l'impronta di San Francesco d'Assisi, con il suo Cantico delle creature;

il testo dell'esortazione si presenta in continuità con la più ampia enciclica del 2015:

un'appendice che, in sei capitoli e settantatré paragrafi, rafforza il pensiero sull'ecologia integrale della Chiesa di Francesco e ribadisce, osando e prendendo posizione sul dibattito scientifico, un allarme e una chiamata *«alla corresponsabilità di fronte all'emergenza del cambiamento climatico, prima che sia troppo tardi.»* ...

«le mie accorate preoccupazioni per la cura della nostra casa comune.» ... *«con il passare del tempo, mi rendo conto che non reagiamo abbastanza, poiché il mondo che ci accoglie si sta sgretolando e forse si sta avvicinando a un punto di rottura.»*

***fine prima parte
continua nel prossimo numero***

CALENDARIO PARROCCHIALE

OTTOBRE 2023

DOMENICA 22

- ORE 11:00

Apertura Nuovo Anno Pastorale Parrocchiale

Santa Messa con i bambini del catechismo e i loro catechisti
Sono invitati anche i lettori, i volontari, operatori pastorali della parrocchia

MARTEDÌ 24

- ORE 17:30

Inizio ottavario di preparazione alla Solennità Tutti i Santi e Commemorazione Fedeli Defunti

Santa Messa (al sabato la Santa Messa sarà celebrata in Chiesa sempre alle ore 18)

MARTEDÌ 31

- ORE 18

Vigilia Solennità Tutti i Santi

Santa Messa prefestiva in Chiesa parrocchiale

NOVEMBRE 2023

MERCOLEDÌ 1

- ORE 8 – 11
- ORE 15

Solennità di Tutti i Santi

Sante Messe in Chiesa
Santa Messa al Cimitero

GIOVEDÌ 2

- ORE 15
- ORE 20:45

Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti

Santa Messa al Cimitero
Santo Rosario in Chiesa per tutti i Defunti

MERCOLEDÌ 29

- ORE 17:30

Novena in preparazione alla solennità dell'Immacolata Concezione

Santa Messa e canto del Tota Pulchra
Al sabato la Santa Messa sarà celebrata alla Chiesa sempre alle ore 18



Il Servizio Liturgico

CELEBRAZIONI PARTICOLARI

DOMENICA 19 NOVEMBRE Festa delle Famiglie “Anniversari di matrimonio” 10°-20°-25°-30°-40°-50°-60°

- ORE 18 Santa Messa in Chiesa parrocchiale

Per richiedere il tagliando di adesione alla giornata ricordando l'anniversario di matrimonio, potete rivolgervi alla sacrestia al termine delle Sante Messe domenicali oppure contattare il numero 3391203187